

Cronaca - *Scontro frontale a Cassano Magnago: l'ex compagno della vittima si avvale della facoltà di non rispondere*

Varese - 28 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Fulvio Ielmini, 73 anni, accusato della morte di Pierina Buffon, non ha risposto al gip nel carcere di Busto Arsizio. La difesa sostiene la tesi dell'incidente e chiede la perizia psichiatrica.**

Si è avvalso della facoltà di non rispondere Fulvio Ielmini, il settantatrenne accusato dell'omicidio volontario dell'ex compagna Pierina Buffon, 69 anni, deceduta a seguito dello scontro frontale tra le loro automobili avvenuto lo scorso 16 ottobre a Cassano Magnago, in provincia di Varese. L'interrogatorio si è svolto nella mattinata di mercoledì 28 ottobre presso il carcere di Busto Arsizio, dove l'uomo si trova recluso da lunedì scorso, davanti alla giudice per le indagini preliminari Veronica Giacoia. Il legale dell'indagato, l'avvocato Angelo Luini, ha confermato la linea preannunciata, precisando che il proprio assistito potrà eventualmente chiedere di essere ascoltato dal pubblico ministero in un secondo momento. La difesa continua a sostenere la tesi della fatalità, smentendo la ricostruzione degli inquirenti secondo cui Ielmini avrebbe lanciato la propria Jaguar a circa 140 chilometri orari contro la Dacia della donna: "Non è lucido, continua a essere confuso e a dire di aver trovato un ostacolo sulla strada. Sono sempre più convinto che sia necessaria una perizia psichiatrica per il mio assistito", ha spiegato l'avvocato. Evidenziando le precarie condizioni di salute dell'uomo — che nello schianto ha riportato la frattura di entrambe le gambe e molteplici traumi —, la difesa ha formulato istanza per la concessione degli arresti domiciliari, valutando in subordine l'applicazione del braccialetto elettronico o il ricovero in una struttura sanitaria di cura. La gip si è riservata la decisione sulla misura cautelare, mentre nella giornata di martedì si sono celebrati i funerali della vittima.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 28 Ottobre 2026